



Franco Bochicchio

Associate professor

✉ franco.bochicchio@edu.unige.it

☎ +39 3463259555

Education and training

1986

Laurea in Scienze Politiche

Università di Torino - Torino - IT

Academic experience

2009 - 2010

Delegato del Rettore dell'Università del Salento nella Consulta Regionale per la formazione in Salnità

Regione Puglia - Bari - IT

Coordinatore per l'Università del Salento nel tavolo interprofessionale (Consulta) dei bisogni formativi del personale ASL della Regione Puglia. Coordinatore dei progetti di ricerca-formazione affidati all'Università del Salento

2017 - ONGOING

Componente commissione AQ

Università di Genova -SFP - Disfor - Genova - IT

Componente della Commissione AQ nel Corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria

Research interests

L'attività scientifica realizzata ha affrontato questioni nella prospettiva didattico-pedagogica si collocano in quel vasto campo di elaborazioni teoriche e di pratiche rivolte principalmente a soggetti adulti.

Il problema di ricerca è il seguente: in che modo nella postmodernità la formazione esige di essere pensata e agita per dare risposta ai nuovi bisogni della società, delle organizzazioni e degli individui? Il termine formazione abbraccia tutte le dimensioni dello sviluppo personale nelle sue logiche di acquisizione di saperi e di adattamento/cambiamento in senso sociale, culturale e professionale. Mi sono domandato, in particolare, quali configurazioni la formazione deve assumere sul piano strategico-progettuale e metodologico-conoscitivo. Domini di conoscenza dove i bisogni di formazione, la progettazione, la comunicazione didattica e la valutazione formativa sono i principali snodi intorno ai quali il processo della formazione umana esige di essere indagato, privilegiando un approccio complesso e sistemico.

Le aree tematiche approfondite nel corso dell'ultimo triennio hanno

riguardato i rapporti tra didattica e apprendimento nel mondo del lavoro e delle organizzazioni, la formazione iniziale e in servizio di insegnanti, educator e formatori, l'analisi dei bisogni educativo/formativi, la valutazione dei processi formativi tra risultati e ricadute degli apprendimenti, la formazione del management pubblico, le tecnologie didattiche, le metodologie didattiche tra pratiche formative e autoformative, l'educazione interculturale e la didattica inclusiva, l'educazione al (buon) gusto.

Per ciascuna delle suddette aree ho sviluppato studi che, attingendo al quadro teorico internazionalmente accreditato, mi hanno consentito di sviluppare ipotesi di lavoro, schemi di ricerca e linee operative.

Le convinzioni che hanno ispirato gli studi poggiano su assunti condivisi nella letteratura interazionale e nella comunità pedagogica, dove ho riconosciuto la soggettività come origine dell'agire professionale; ho assunto la professione e il lavoro come componenti identitarie della persona; ho considerato la formazione come una pratica pedagogicamente orientata a favorire lo sviluppo armonico delle risorse/potenzialità integrali della persona in senso empowerment e capacitante.

Sul principio secondo cui i processi di conoscenza sono attivati da situazioni di criticità che nascono nei contesti reali, ho assunto lo studio delle pratiche come strumento di ricerca e di formazione, dove ho ricavato riscontri empirici da numerose indagini sul campo che ho condiviso con la comunità scientifica con la quale mi sono più volte confrontato sia nell'ambito di gruppi di ricerca, sia in occasione di Convegni e seminari nazionali e internazionali.